

Ignoto, *Crocifisso*, 1 metà sec. XVII, legno di bosso intagliato, Caltagirone, Cappella Vescovile
 Ambito catanese, *Crocifisso* su grande croce processionale, legno intagliato e dipinto, metà secolo XVIII, Scordia, chiesa del Convento
 Salvatore Cipolla, *Pietà*, vetro manipolato, 2007, Scordia, collezione privata
 Tano Angelico, *Crocifisso risorto*, terracotta, 1980, Scordia, chiesa del Purgatorio
 Ignoto, *Gesù inchiodato sulla croce (Via Crucis)*, olio su tela, sec. XVIII, Scordia, chiesa del Convento
 Ignoto, *Calvario*, olio su tela, sec. XVII, Laicato Eubea, chiesa S. Maria degli Angeli
 Ignoto, *Gesù muore in croce (Via Crucis)*, olio su tela, sec. XVIII, Scordia, chiesa del Convento
 Francesco Scialfa, *Cristo di luce*, dipinto su legno, 2011, Giumarra, chiesa S. Maria del Rosario
 Ignoto, *Crocifisso*, legno intagliato e dipinto, fine sec. XVII, chiesa San Rocco, Scordia
 Francesco Vaccaro, *Crocifisso* (bozzetto), olio su tela, sec. XIX, Seminario Caltagirone
 Ignoto, *Crocifisso*, legno intagliato e dipinto, sec. XVIII, collezione privata, Scordia
 Ignoto, *Crocifisso*, cartapeste, sec. XVIII, collezione privata, Scordia
 Cunsolo Dino, *Crocifisso*, caolino bianco, 1995, proprietà dell'autore, Catania
 Ignoto, *Crocifisso*, legno intagliato e dipinto, sec. XVII, collezione privata, Scordia
 Ignoto, *Crocifisso*, legno intagliato e dipinto, sec. XVIII, collezione privata, Scordia
 Ignoto, *Crocifisso*, legno intagliato e dipinto, 1 metà sec. XVI, San Rocco, Scordia
 Ignoto, *Crocifisso*, legno intagliato e dipinto, sec. XVIII, chiesa S. Maria del monte, Caltagirone
 Ignoto, *Crocifisso*, avorio intagliato in cornice di legno intagliato e indorato, sec. XVIII, Scordia, collezione privata
 Orafo Lombardo-Veneto, *Croce processionale*, lamina di rame dorata, incisa e bulinata, sec. XVI, collezione privata
 Si ringrazia
per il prestito delle opere: il Vescovo Calogero Peri, i rev.di don Mauro Ciarca, fra Pietro Iacono, don Jurandir Da Silva, don Giuseppe Federico, don Franco Messina, sig. Rocco Vecchio
per l'allestimento gli ing. Fabio Finocchiaro e Delia Lupica

Crucifixus etiam pro nobis

PARROCCHIA SAN ROCCO - SCORDIA

mostra d'arte  sala
 san Rocco
 scordia 6-24 aprile 2019

Crucifixus etiam pro nobis

Sculture e pitture di Crocifissi
 secc. XVI-XXI

Apertura: Festivi 10-12 • 18.30/20.30 • Feriali 18.30/20.30

L' iconografia della Crocifissione mostra la varietà di sistemi di senso attribuiti alla sofferenza ed alla morte di Cristo e alla promessa di salvezza per gli uomini. Il materiale iconografico che ha per soggetto la Crocifissione va dalle prime incerte incisioni nel segno della Croce che troviamo nelle catacombe, alle espressioni più alte della raffigurazione della Crocifissione, che troviamo nell'arte sacra di tutti i secoli; spazia dalle opere di alto prestigio dei più famosi autori, alle manifestazioni ingenuie di espressività popolare che ritroviamo nelle cappelle votive, nelle feste religiose che celebrano la Passione di Cristo, nella pietà popolare.

Pur restando fisse, dal medioevo in poi, le connotazioni figurative essenziali del Crocifisso (le braccia stirate a forza sulla croce, le gambe che si incrociano sui due piedi trafitti da un solo chiodo, il capo, reclinato e sofferente, coronato da spine), le interpretazioni stilistiche che ne vengono date differiscono a seconda della tecnica di esecuzione adottata, delle invenzioni artistiche e delle espressioni di devozione legate a specifici territori.

Va anche aggiunto che l'iconografia del Crocifisso può assumere connotazioni specifiche in rapporto alla cultura che accoglie la fede in Gesù, e i tempi storici differenti.

Il discorso sulla iconografia della Crocifissione di Gesù si fa ancora più ampio e diversificato quando essa riguardi la rappresentazione figurativa del racconto evangelico. La straordinaria diversificazione delle raffigurazioni del Calvario che troviamo nella storia dell'arte deve essere spiegata in rapporto alla diversa attribuzione di significato religioso data all'evento a cui possono giungere differenti sensibilità e differenti letture dei testi evangelici. Ma va spiegata anche (e forse soprattutto) in rapporto alla creatività degli artisti ed alla destinazione d'uso delle opere pensata dai committenti.

Basti considerare come la scena del Calvario possa essere raffigurata attraverso il linguaggio suggerito dal Vangelo secondo Giovanni nel dialogo tra il Cristo morente, la Madre e il discepolo predilet-

to, oppure come si possa fare altrettanto uso del linguaggio essenziale in cui si inserisce anche la Maddalena che abbraccia la croce.

Sul versante opposto troviamo invece i grandiosi affreschi nei quali è possibile riconoscere tutta la teatralità dell'evento: Gesù crocifisso tra i due ladroni, gli angeli che piangono l'orrore di quella morte o che raccolgono, pietosi, il sangue sgorgato dalle piaghe di Cristo, i soldati a cavallo con le loro terribili lance, la Madonna che vien meno, le pie donne che la soccorrono, la Maddalena che abbraccia la croce, i soldati che si giocano ai dadi la veste di Gesù.

Sempre sul piano iconografico va osservato ancora un dettaglio: compare assai spesso sotto la croce (o ai suoi piedi) un teschio con due tibie incrociate; il simbolismo così richiamato è quello della interpretazione di Cristo come nuovo Adamo che porta l'umanità alla nuova vita, ma si collega anche alla tradizione che vuole che la croce sia stata piantata nel luogo proprio sopra la tomba di Adamo, a significare il riscatto del peccato dei progenitori.

ELENCO OPERE

Ignoto, *Ecce Homo*, legno intagliato e dipinto, sec. XVIII, Scordia, collezione privata

Ignoto, *Crocifisso* (Cavalli), legno scolpito e dipinto, sec. XVIII, chiesa Santa Maria, Scordia

Ignoto, *Calvario*, legno di bosso intagliato in cornice di legno intagliato e indorato, 1 metà sec. XVII, Scordia, collezione privata

